

Capitale sociale 50.000,00 i.v.
Sede Legale: Milano 20121, Piazza S. Angelo 1
Tel.:+39.02.54123457 - +39.02.65560922

Ai Gentili Clienti e Loro sedi

Accesso ai servizi on line dell'INPS- passaggio dal PIN allo SPID

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che l'INPS, in riferimento al processo di dismissione del PIN in favore dei nuovi strumenti di identificazione digitale (SPID, CIE e CNS), **con la circ. 2.7.2021 n. 95 ha comunicato che:** i) i **PIN già rilasciati alla data dell'1.10.2020**, rimasti in vigore nel periodo transitorio, **dovranno essere dismessi entro il 30.9.2021**; ii) l'accesso tramite **PIN ai servizi on line della Pubblica Amministrazione** con profili diversi da quello di cittadino non sarà più consentito dall'1.9.2021. Gli utenti interessati **dovranno quindi dotarsi di SPID, CIE e CNS entro agosto 2021**. Si ricorda che con la circ. INPS 17.7.2020 n. 87 **era stato comunicato che dell'1.10.2020 non sarebbero più stati rilasciati PIN**, data da cui veniva avviata una fase transitoria per consentire il **passaggio graduale degli utenti dal PIN allo SPID** senza interrompere l'accesso ai servizi dell'Istituto.

Premessa

Con la circ. INPS 2.7.2021 n. 95 sono state fornite ulteriori precisazioni rispetto alla precedente circ. INPS 17.7.2020 n. 87 sul **procedimento di dismissione del PIN** in favore dei nuovi strumenti di identificazione digitale, vale a dire:

- ➔ **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- ➔ **CIE** (Carta di Identità Elettronica);
- ➔ **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi).

Osserva

Si tratta di strumenti che **permettono maggiori livelli di sicurezza di accesso** e il vantaggio di utilizzare una sola identità digitale per interagire con:

- ➔ **tutte le Pubbliche Amministrazioni;**
- ➔ **i soggetti privati aderenti;**
- ➔ **le Pubbliche Amministrazioni dell'Unione europea** in base alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 910/2014 (Regolamento eIDAS).

Fase transitoria

Con la circolare n.87/2020, adottata in osservanza delle disposizioni di cui al DL 16.7.2020 n. 76, conv. L. 11.9.2020 n. 120, l'INPS aveva annunciato che, a decorrere dall'1.10.2020, **non sarebbero più stati rilasciati PIN come credenziale di accesso ai servizi dell'Istituto**, salvo quelli richiesti da utenti che non potevano avere accesso alle credenziali SPID e per i soli servizi loro dedicati.

Osserva

Da tale data ha, quindi, **avuto inizio una fase transitoria**, per la graduale dismissione del PIN in favore di SPID, CIE o CNS, nel corso della quale **i PIN già in possesso degli utenti hanno comunque conservato la loro validità.**

Dismissione dei PIN in uso

Con la circolare n. 95/2021, l'INPS ha comunicato che **i PIN già rilasciati**, rimasti in vigore durante la fase transitoria, **dovranno essere dismessi entro il 30.9.2021** in applicazione dell'art. 24 co. 4 del DL 76/2020, disposizione che consente **l'utilizzo di credenziali diverse da SPID, CIE o CNS** già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, **non oltre il 30.9.2021.**

Accesso per soggetti diversi dai cittadini

L'Istituto ha chiarito, poi, che **dall'1.9.2021 non sarà più consentito l'accesso tramite PIN ai servizi on line della Pubblica Amministrazione** con profili diversi da quello di cittadino.

Osserva

Pertanto, gli intermediari, le aziende, le associazioni di categoria, la Pubblica Amministrazione, i liberi professionisti, così come tutti quei soggetti che accedono ai servizi della Pubblica Amministrazione non come cittadini, **devono dotarsi di una credenziale SPID, della CIE o della CNS per evitare eventuali inadempimenti.**

Come sempre lo studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

CSA International Consulting Srl

Milano, 07 settembre 2021

Copyright© La Lente sul Fisco